

PROPOSTE PERVENUTE AL LICEO BENEDETTO CROCE

(in ordine di ricezione mail)

TEATRO LIBERO

DAL 7 AL 30 OTTOBRE

IL BARONE RAMPANTE - ore 9.30 e 11.30

Il barone rampante è un viaggio metaforico che ha a che fare con la fabula e risolve - senza soluzioni né verità assolute - il tema della differenziazione. Un gioco a due che farà raccontare a due generazioni diverse le vicende di Cosimo attraverso gli occhi della giovinezza e gli occhi dell'età matura, lo sguardo maschile e lo sguardo femminile.

DAL 4 AL 13 NOVEMBRE

ROMEO E GIULIETTA - ore 9.30 e 11.30

Dramma degli scontri, del conflitto generazionale che vede contrapporsi padri ai figli, del contrasto tra legge e sentimento, tra desiderio umano e incompatibilità sociale, tra amore e morte. Romeo e Giulietta riesce a parlarci ancora oggi, ha sempre qualcosa di nuovo da raccontarci, è un'opera che ci parla di tutti i giovani, spesso sovversivi, ricercatori di libertà e felicità, ma vittime innocenti di un potere adulto e inconsapevolmente crudele.

DAL 20 AL 28 NOVEMBRE

DAL 2 AL 4 DICEMBRE

LA NOTTE... CANTA - ore 9.30 e 11.30

Il testo affronta il problema della "sofferenza". La tragedia è ciò che fa cantare la notte; ma si tratta di un canto muto, un'assenza di risposta all'insolubile questione della sofferenza e del male. Fa riflettere sulla fragilità soprattutto delle giovani generazioni, sulla contrapposizione fra energie vitali e stati depressivi, successo e insuccesso, vita e morte; lo fa attraverso l'esposizione di un quotidiano che scorre banalmente, ma la forma è musicale.

DAL 9 AL 13 DICEMBRE

IL PAESE DEL VENTO - ore 11.30

Un amore epistolare, contrappuntato da una fitta corrispondenza che Stanis Manca, giornalista oggetto dell'amore della Deledda, interrompe bruscamente dopo due anni. Quando la scrittrice sente che la sua vita declina, ma è ben conscia che la sua vicenda terrena e le sue opere non morranno con lei, si risolve a raccontare il suo tormentato amore nella metafora di questo romanzo, forse con l'intento di chiarire la sua stravagante passione giovanile e nel timore – verosimilmente fondato – che le sue lettere potessero un giorno essere fraintese gettando un'ombra sulla sua immagine di donna e di scrittrice.

DAL 20 AL 31 GENNAIO

LA MERCE PIÙ PREZIOSA - ore 11.30

Tantissimi scrittori hanno lasciato memorabile testimonianza di quell'incredibile orrore che è nostro preciso dovere civile non dimenticare: la Shoah. I fatti raccontati da Grumberg fanno riferimento al vissuto di una famiglia francese deportata nell'inverno del'43.

DAL 3 AL 14 FEBBRAIO

IPPOLITO/FEDRA - ore 11.30

L'amore è violento. Ci lascia senza difese. E tanto più cerchiamo di lottare, di resistergli, tanto più soccombiamo: questa è la lezione che ci viene ricordata dalla tragedia greca. In questa riscrittura, l'evento principale è senza dubbio la perdita di purezza di Ippolito, che stavolta non riesce a resistere alle avances di Fedra, e cede alla trappola d'amore che lei gli tende. È una caduta a tutti gli effetti lancinante, perché a questa corrisponderà la morte del padre di Ippolito, Teseo.

DAL 17 AL 28 FEBBRAIO

LA CARNE È DEBOLE - ore 11.30

Il cibo è tradizione, cultura, amicizia, divertimento, scambio, comunicazione, ritualità, comunione. Ma è anche tabù, sfruttamento, inganno, spreco, inquinamento, disperazione, morte. Che relazione esiste fra l'industria bellica della seconda guerra mondiale e il pollo a tre euro che mangiamo quando abbiamo molta fame e pochi soldi? La carne è debole è un'approfondita riflessione su quello che significano oggi gli allevamenti intensivi odierni, caratteristici dell'occidente industrializzato (e non solo ormai).

DAL 3 AL 14 MARZO

NON UNA DI MENO - ore 11.30

Il mito delle donne troiane che rivivono oggi, davanti a noi, struggenti ed umane: donne perseguitate da una guerra feroce, schiave della ringhiosa rabbia degli uomini. In attesa di una nave che le porti verso un mondo migliore, vivono per noi la loro commedia umana, fanno i conti con la loro fragilità e la loro forza. La storia che si racconta, che succeda oggi o tremila anni fa, non può che succedere adesso.

DAL 17 AL 28 MARZO

IL 20 NOVEMBRE - ore 9.30 e 11.30

Lars Norén trae spunto da due fatti di cronaca accaduti a Columbine negli Usa e a Emstetten in Germania. In entrambe le storie studenti hanno massacrato compagni e professori. Il testo non racconta le storie, di cui i giornali e le tv si sono abbondantemente occupati, ma si focalizza sui comportamenti giovanili che sono la testimonianza di un malessere che testimonia la fragilità dei giovani. Un testo durissimo, violento, che non spiega, non consola e non fa morali, preferendo addentrarsi tra le pieghe di un disagio che chiama in causa tutti noi.

14 APRILE

MI ABBATTO E SONO FELICE - ore 11.30

Un monologo a impatto ambientale "0", autoironico, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici abbattendo l'impatto che ognuno di noi ha nei confronti del Pianeta. Non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale, ma si autoalimenta grazie allo sforzo fisico prodotto dall'attore in scena. Disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale, etc. Come mai nell'era del benessere ci sono tutti questi problemi?

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli € 15,00 - € 5,00 a spettacolo

Carnet 4 spettacoli € 18,00 - € 4,50 a spettacolo

TEATRO MASSIMO

Sala Onu

dal 5 al 17 NOVEMBRE 2024 (prenotazioni dal 24 settembre 2024)

dall'1 al 12 APRILE 2025 (prenotazioni dal 27 gennaio 2025)

biennio 14/16 anni

da martedì a venerdì - ore 10 e 11:30

Studenti: € 4,00, biglietto ridotto

Gratuità: un docente accompagnatore ogni 10 studenti, studenti con disabilità e loro docenti di sostegno

DON CHISCIOTTE (con orchestra)

Nella Spagna del 1600, un uomo forte di corporatura e sprezzante del pericolo, affascinato dai racconti epici cavallereschi, diventa con la sua fervida immaginazione il Cavaliere Don Chisciotte per proteggere il suo popolo dalle ingiustizie insieme al suo scudiero Sancio Panza... partendo da questo incipit, l'autore Miguel de Cervantes (interpretato da Lollo Franco) racconterà una nuova avventura dei suoi personaggi.

Sala Grande

27 GENNAIO 2025 ore 10 e 11:45 (prenotazioni dal 25 novembre 2024)

tutte le classi 14/18 anni

Studenti: € 5,00, biglietto ridotto

Gratuità: un docente accompagnatore ogni 10 studenti, studenti con disabilità e loro docenti di sostegno

FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ - STORIA DI LILIANA SEGRE (con orchestra)

Una storia dolorosa, indimenticabile, quella di Liliana Segre che a soli 13 anni viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz. Una storia di cui il mondo deve farsi portatore per tramandare quello che è stato e che non deve mai più accadere. Un racconto che nasce dalla personale esigenza di aiutare le giovani coscienze a familiarizzare con fatti dolorosi che fanno parte del nostro passato attraverso gli strumenti più adatti.

Sala Onu

dal 6 al 18 MAGGIO 2025 (prenotazioni dal 13 gennaio 2025)

tutte le classi 14/18 anni

Studenti: € 5,00, biglietto ridotto

Gratuità: un docente accompagnatore ogni 10 studenti, studenti con disabilità e loro docenti di sostegno

TOURNEDOS ALLA ROSSINI

Nella villa di Rossini a Passy, nel 1861, incontriamo il Maestro intento a parlare della sua vita e della sua musica con la giovane Adelina, il poeta bohémienne Marius e il gioviale Antonio Tamburini. Il tempo passa veloce fra battute, pensieri e intermezzi cantati e d'orchestra.

CINEMA ROUGE ET NOIR (rassegna autunnale, finora senza date)

CAMPO DI BATTAGLIA di *Gianni Amelio*

Sul finire della Prima guerra mondiale, due ufficiali medici, amici d'infanzia lavorano nello stesso ospedale militare, dove ogni giorno arrivano dal fronte i feriti più gravi. Molti di loro però si sono procurati da soli le ferite, sono dei simulatori, che farebbero di tutto per non tornare a combattere. Stefano, di famiglia altoborghese, è ossessionato da questi autolesionisti e, oltre che il medico, fa a suo modo lo sbirro. Giulio, non si trova a proprio agio alla vista del sangue, è più portato verso la ricerca. Anna, amica di entrambi dai tempi dell'università, sconta il fatto di essere donna. Ma lei affronta con grinta un lavoro duro e volontario alla Croce Rossa. Qualcosa di strano accade intanto tra i malati: molti si aggravano misteriosamente. C'è dunque un sabotatore dentro l'ospedale, di cui Anna è la prima a sospettare. Ma sul fronte di guerra, proprio verso la fine del conflitto, si diffonde una specie di infezione che colpisce più delle armi nemiche. E presto contagia anche la popolazione...

MARIA MONTESSORI di *Lea Todorov*

Lili d'Alengy, famosa cortigiana parigina, fugge dalla capitale francese per nascondere la figlia Tina, nata con una disabilità. Se ne vergogna e teme che intralcerebbe la sua carriera mondana. Arrivata a Roma, decide di incontrare Maria Montessori, una dottoressa che sta sviluppando un metodo educativo rivoluzionario per bambini con disabilità, al tempo definiti "deficienti", "idioti". Lili non sa che la stessa Maria ha un segreto: una maternità al di fuori dal matrimonio. Tenerla nascosta è il prezzo doloroso per le sue lotte, essere una madre single era considerato scandaloso dalla mentalità dell'epoca. Le due donne si aiuteranno a conquistare un loro posto in un mondo maschilista e patriarcale, l'una per ripensare la propria vita e le proprie relazioni familiari, l'altra per affermare la possibilità di emancipazione nella vita privata, negli studi, nel lavoro e un metodo di insegnamento inclusivo, in grado di valorizzare le caratteristiche di ognuno, abbattendo ogni pregiudizio.

LA STORIA DI SOULEYMANE di *Boris Lojkine* (Gran Premio della giuria a Cannes 2024)

Souleymane è un giovane di ventiquattro anni. Viene dalla Guinea e ha attraversato ben quattro stati, il mare e il deserto per raggiungere Parigi. Nella grande metropoli francese, in attesa di fare il colloquio per richiedere il diritto d'asilo, Souleymane lavora come rider per consegne a domicilio, utilizzando l'account di un immigrato regolare. Mentre corre in bicicletta per le vie trafficate, ripete continuamente il discorso che dovrà fare due giorni dopo per tentare di ottenere la cittadinanza francese e poter finalmente iniziare una nuova vita. In questi due giorni, però, succedono molte cose che mettono a dura prova la sua capacità di resilienza...

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA di *Margherita Ferri*

Il 20 Novembre 2012, Andrea Spezzacatena, un ragazzo che aveva appena compiuto 15 anni, si tolse la vita. Fu il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo che portò al suicidio di un minorenne. L'incidente scatenante fu l'aver voluto indossare dei jeans rossi, regalo della madre, che a causa di un lavaggio sbagliato erano diventati rosa. L'adattamento cinematografico della storia ha scelto di non rappresentare il suicidio o le conseguenze emotive e giudiziarie. Invece, il film è narrato dallo stesso Andrea con un tono leggero e ironico, creando un forte impatto drammatico. Il film mostra Andrea come un bambino solare, vivace e creativo, esplorando le sue relazioni e le dinamiche di bullismo che lo hanno portato a pensare di non avere via d'uscita.

INVELLE di *Simone Massi*

Invelle, in dialetto marchigiano, significa "in nessun posto". La storia racconta la transizione dall'Italia rurale a quella industriale, fondendo il quotidiano con il tragico per evocare il tumulto emotivo e storico

dell'Italia del Novecento. In un piccolo paesino dell'entroterra marchigiano, tre storie di altrettanti bambini: Zelinda, che durante la Prima Guerra Mondiale rimane orfana di madre a causa della "Spagnola" e vede avvicinarsi lo spettro del Nazismo; Assunta, che vive l'occupazione nazista, tra bombe, rastrellamenti e fucilazioni; Icaro, che nel corso degli Anni di Piombo abbandona la campagna e va a vivere in città. Con un cast eccezionale di voci: Marco Baliani, Ascanio Celestini, Mimmo Cuticchio, Luigi Lo Cascio, Neri Marcorè, Giovanna Marini (poco tempo dopo venuta a mancare, ndr) Achille Massi, Gemma Massi, Toni Servillo, Filippo Timi.

FOOD FOR PROFIT di *Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi*

Food for Profit è il primo documentario che mostra il filo che lega l'industria della carne, le lobby e il potere politico. Al centro ci sono i miliardi di euro che l'Europa destina agli allevamenti intensivi, che maltrattano gli animali, inquinano l'ambiente e rappresentano un pericolo per future pandemie. In questo documentario investigativo con approccio cinematografico, Giulia Innocenzi e Pablo D'Ambrosi ci guidano in un viaggio illuminante e scioccante in giro per l'Europa, dove si confronteranno con allevatori, multinazionali e politici. Food For Profit non solo mostra l'orrore degli allevamenti intensivi e la connivente protezione politica di cui godono, ma con una squadra di esperti internazionali affronta le principali problematiche legate a questo tipo di produzione industriale: inquinamento delle acque, sfruttamento dei migranti, perdita di biodiversità e antibiotico resistenza.

COSTO BIGLIETTO PER OGNI FILM: € 4,00

TEATRO DELLE BALATE

BUZZATIANA #1 (adattamenti teatrali da *Giacca stregata e I topi*)

Giacca Stregata: Il protagonista va da un sarto che gli progetta un fantastico completo. Un giorno si accorge di avere 10.000 lire in una tasca. Rimessa la mano continua a pescare banconote per tutta la notte fino all'ammontare di vari milioni. Ma legge sul giornale che la sera precedente, un camioncino blindato è stato svaligiato da una banda di malviventi. Il protagonista si raggela quando vede l'ammontare della rapina: esattamente quanto ha estratto dalla sua magica tasca. Da lì iniziano a sorgere i primi dubbi, poiché ogni volta che estrae soldi dalla giacca vede accadere una disgrazia.

I topi: Tutte le estati il narratore è solito trascorrere un paio di settimane ospite di villa Corio. Per la prima volta, è giunta una confusa lettera con la quale, accampando vaghi motivi, l'amico si scusava spiegando di non poterlo ospitare. Sin dal primo soggiorno nella villa il narratore aveva notato la presenza di topi che di anno in anno si erano fatti più invadenti. Dai pochi topolini di campagna, negli anni seguenti, si era passati a topi di grandi dimensioni, fino a veder la villa invasa da torme di giganteschi ratti che avevano colonizzato la casa fino a prendere in ostaggio la famiglia Corio.

BUZZATIANA #2 (adattamenti teatrali da *Appuntamento con Einstein e All'idrogeno*)

Appuntamento con Einstein: Lo scienziato è assorto nei suoi pensieri quando lo coglie l'intuizione della curvatura dello spazio. Passeggiando tra i viali incontra un nero che, dopo avergli chiesto l'elemosina, rivela di essere il diavolo venuto per portarlo via con sé. Lo scienziato, sentendosi vicino all'intuizione che cambierà il mondo della scienza, lo prega di dargli ancora un mese di tempo per completare i suoi studi. Il Diavolo acconsente e quando Einstein chiede una proroga, gliela accorda. Quattro settimane più tardi il diavolo gli rivela di non volere la sua morte ma di averlo costretto ad affrettare i suoi studi fino a scoprire segreti che all'Inferno ritengono saranno utili ai loro scopi.

All'idrogeno: Il narratore viene svegliato in piena notte da due successive telefonate. Perplesso per le telefonate a un orario insolito, ritorna a letto per rialzarsi poco dopo, richiamato dal campanello della porta. Nessuno si presenta all'uscio ma il pianerottolo è affollato dai condomini agitati. Una squadra di operai sta portando nel condominio una bomba atomica all'idrogeno. Il panico si diffonde fino a quando qualcuno non legge sulla bomba il nome del narratore: è destinata a lui, personalmente. I vicini, sollevati per lo scampato pericolo, si rallegrano l'uno con l'altro mentre il narratore è sopraffatto dalla notizia.

LABIRINTO liberamente tratto da *Il minotauro* di Friedrich Dürrenmatt

Il libro è un rifacimento del mito del Minotauro, dove il ruolo dei due personaggi principali, Teseo e il Minotauro, viene invertito, facendo del primo un assassino e del secondo un essere dolce e sensibile. Il mostro, metà uomo e metà animale, è visto nella sua totale incoscienza e animalità. La vicenda di un essere costretto a non essere. Rinchiuso nel labirinto tra infiniti specchi e infinite illusioni di sé. L'unico rapporto che troverà con gli umani, lui che è il frutto della vergognosa commistione fra toro e donna, sarà solo d'inganno e morte. Teseo e Arianna giocheranno con scaltra spietatezza per sopprimere un bestione privo dell'accortezza umana, che finisce per destare stupore e amore.

COSTO BIGLIETTO PER SINGOLO SPETTACOLO: € 7,00

TEATRO BIONDO - MATINÉE SCUOLE

5 Spettacoli in abbonamento Sala Grande **5S** alle 10:30 - Matinée 1

Gli spettacoli contraddistinti dalla dicitura Matinée 2 (4 spettacoli in abbonamento) non vengono tenuti in considerazione perché (da mail ricevuta in data 03/10/2024) sono sold out.

GUERRA E PACE, regia *Luca De Fusco* - 30 OTT. 2024 (unica data) **5S**

Una produzione titanica, ispirata al capolavoro della letteratura russa, che coniuga la forza della storicità con la precisione drammaturgica. Il gioco di passaggi e continui cambi di fronte, l'alternarsi di proiezioni e apparizioni dal vivo, il forte contributo epico delle musiche restituiscono la potenza di un'opera che indaga i grandi temi dell'umanità e che Tolstoj paragonava alle grandi creazioni omeriche. Mescolando personaggi storici e di fantasia, racconta l'epopea di alcune famiglie aristocratiche russe – i Rostov e i Bolkonskij, depositari dei valori autentici e genuini, intrecciate a quelle dei corrotti e dissoluti Kuragin – sullo sfondo delle guerre napoleoniche, dal 1805 alla travolgente insurrezione di tutto il popolo russo nel 1812.

EXTRA MOENIA, regia *Emma Dante* - 29 NOV. 2024 **5S**

Lo spettacolo racconta i momenti di una giornata qualunque in cui una comunità si sveglia, si prepara ed esce di casa per affrontare il mondo. Dalla sveglia mattutina, in un crescendo animato di suoni, parole e gesti, due innamorati, una puttana, una famiglia di testimoni di Geova, una maestra, due calciatori, un capostazione, la titolare di una boutique, due sorelle e un ex soldato nostalgico della guerra si ritrovano per strada, fuori dalle mura di casa, a vivere insieme le connessioni della vita. Alla fine della giornata questa comunità si ritrova immersa in un mare di plastica, dove, dolcemente, si lascia andare alla deriva.

THE HEADLANDS, regia *Simone Ferrari e Lulu Helbaek* - 15 GEN. 2025 **5S**

Noir contemporaneo che esamina la fallibilità della memoria, il nostro modo di relazionarci con essa e le complesse dinamiche dell'immigrazione e dell'integrazione. Lo spettacolo fonde linguaggio teatrale e cinematografico, creando un'opera che permette agli spettatori di esplorare gli eventi attraverso il prisma distorto della memoria. Il testo mette in discussione le storie che raccontiamo a noi stessi e la veridicità dei ricordi che custodiamo esplorando i modelli psicologici nascosti dietro complessi sistemi di potere.

IL MALE OSCURO, regia *Giuseppe Dipasquale* - 07 FEB. 2025 **5S**

La rappresentazione narra la vicenda autobiografica di uno scrittore in crisi, segnato dai sensi di colpa per la morte del padre, colpisce per la sua attualità, per l'analisi accurata di un malessere profondo, nel quale oggi si riconoscono molti di noi. Bepi, l'io narrante del romanzo, è uno scrittore che ha la sensazione di non riuscire a governare la propria vita. Sospinto dagli eventi, dall'incapacità di superare il trauma della morte del padre, di relazionarsi autenticamente con i familiari, la moglie, l'amante, sprofonda nel baratro della depressione. Decide quindi di affidarsi alla psicanalisi per comprendere le ragioni profonde del suo malessere.

TERRA MATTA, regia *Vincenzo Pirrotta* - 04 APR. 2025 **5S**

Nuova edizione dell'adattamento teatrale di *Terra matta*, l'eccezionale autobiografia di Vincenzo Rabito, contadino siciliano analfabeta che ha lasciato un'appassionata testimonianza della storia del Novecento italiano attraverso emozionanti e suggestive pagine dattiloscritte. Rabito fin dalla prima infanzia si dedicò al lavoro nei campi per mantenere sei fratelli e la madre vedova, passando poi per le trincee durante la Prima Guerra Mondiale, sopravvivendo alle bombe della Seconda, alla fame atavica del Sud contadino, fino all'improvviso benessere del boom economico.

ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI FISSI - 5S

Platea/Palco Studenti € 35,00 (€ 7,00 a spettacolo) - Galleria Studenti € 20,00 (€ 4,00 a spettacolo)

A questi si aggiungono 2 spettacoli fuori abbonamento:

Ogni 15 alunni è previsto un biglietto omaggio per il docente.

Sala Grande - Capienza massima 110 persone - Costo biglietto € 7,00

SCONFINATI, regia *Micaela De Grandi/Valentina Ferrante* - 7 e 8 NOV. 2024 - h. 9:30 e 11:30

È un esperimento teatrale interattivo e itinerante: gli attori accompagnano il pubblico in un vero e proprio viaggio durante il quale si intrecciano storie personali e testimonianze autentiche, raccolte tra i migranti sopravvissuti lungo le rotte del Mediterraneo. L'intento è quello di far vivere agli spettatori, nella maniera più realistica possibile, le sensazioni, gli stati d'animo e le paure di chi affronta l'ignoto in cerca di un futuro. Il pubblico è condotto da attori-scafisti, insieme ad attori-migranti, attraverso gli spazi del teatro, nella simulazione del dramma delle carceri libiche; successivamente è invitato a salire sul palcoscenico-imbarcazione, dove sperimenta la traversata in mare con l'ausilio di videoproiezioni e soundscapes.

Sala Strehler - Capienza massima 108 persone - Costo biglietto € 5,00

ASTOLFO 13, regia *Giulio Musso/Federico Pipia* - 30 OTT. 2024 h 10:00

Rielaborazione in chiave contemporanea di alcuni episodi dell'Orlando furioso di Ludovico Ariosto, proposti attraverso modalità narrative derivate dal cunto siciliano e dall'Opera dei pupi, e intrecciati con un racconto dei nostri giorni. Personaggi di epoche diverse si sovrappongono in una narrazione stratificata, che utilizza musica (eseguita con strumenti acustici e digitali), recitazione, immagini video ed elaborazioni sonore. Il testo varia nella forma e nei generi, abbracciando metriche classiche e contemporanee, versi e prosa, e alterna diversi registri mettendo in dialogo le ottave ariostesche, l'italiano contemporaneo e il dialetto palermitano.

FONDAZIONE ORCHESTRA JAZZ SICILIANA

IL CIELO IN UNA STANZA

La *Fondazione Orchestra Jazz Siciliana - The Brass Group* propone a studentesse e studenti del Liceo un percorso educativo/narrativo in cui il linguaggio della musica moderna e contemporanea viene proposto dalla Brass Youth Jazz Orchestra, un'orchestra costituita per il 90% da giovani e giovanissimi musicisti provenienti dai conservatori siciliani (alcuni dei quali hanno avuto esperienze musicali con grandi protagonisti del panorama mondiale).

La musica dei nostri tempi si presenta come un meticciamiento di generi di cui non si distingue spesso l'origine e non si riesce a decriptare, da puri e semplici ascoltatori, la base armonica, la melodia o, di contro, le dissonanze e le cacofonie. Il percorso proposto tenderà a raccontare sia la struttura di un brano pop e quella di uno standard jazz, come premessa ad un vero e proprio repertorio in cui i generi si distinguano e/o dialoghino assieme, sia le meccaniche dei vari strumenti per la comprensione tecnica e tecnologica dell'emissione del suono

È un modo per esplorare quello che accade prima di un concerto, nella simulazione di un dietro le quinte della prova d'orchestra, con l'accordatura degli strumenti, la lettura delle parti e delle partiture, il dialogo tra il direttore e i musicisti sul repertorio che verrà proposto. Una videocamera in scena mostrerà su uno schermo rivolto al pubblico il lavoro del direttore (generalmente di spalle al pubblico), entrerà nel dettaglio del mestiere dei musicisti (mostrando la musica sugli spartiti) e farà vedere i dettagli tecnici utili ad una lettura scientifica degli strumenti.

Il Teatro Santa Cecilia di Palermo, unico teatro storico italiano che ospiti concerti di musica jazz e pop, ha un numero di 320 posti per cui lo spettacolo, in unica veste, verrà replicato il numero di volte necessario per ospitare le classi che ne facciano richiesta. Date ed orari della rappresentazione antimeridiana verranno concordati tra la scuola e la Fondazione Orchestra Jazz Siciliana.

Costo biglietto unico € 5,00 a studente - Ingresso gratuito per docenti accompagnatori e ragazzi con disabilità accompagnati da docente di sostegno.